COMUNE DI FERMO | AMAT

con il contributo di

REGIONE MARCHE | MiC

SI RIPARTE: FERMO TORNA A TEATRO!

giugno \_ agosto 2021

**12 e 13 GIUGNO 2021**

**TEATRO DELL’AQUILA**

Synergie Arte Teatro

STEFANO ARTISSUNCH, STEFANO DE BERNARDIN, LAURA GRAZIOSI e STEFANO TOSONI *in*

Le smanie per la villeggiatura

*di* Carlo Goldoni

*regia* Stefano Artissunch

PRIMA NAZIONALE

**\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\***

VillaInVita

FERMO FESTIVAL

**19 GIUGNO – 7 AGOSTO 2021**

**VILLA VITALI**

VI edizione

**SABATO 19 GIUGNO** ORE 21

AGIDI - International Music and Arts

**ELIO** *in*

**CI VUOLE ORECCHIO**

**Elio canta e recita Enzo Jannacci**

*regia e drammaturgia* Giorgio Gallione

*arrangiamenti musicali* Paolo Silvestri

**VENERDÌ 9 LUGLIO** ORE 21,30

Nuovo Teatro

**SERGIO RUBINI** *in*

**RISTRUTTURAZIONE**

**ovvero disavventure casalinghe raccontate da Sergio Rubini**

*scritto da* Sergio Rubini *e* Carla Cavalluzzi

*musiche eseguite dal vivo da* Musica da Ripostiglio

*regia* Sergio Rubini

PRIMA NAZIONALE

**DOMENICA 18 LUGLIO** ORE 21,30

**BALLETTO DI MILANO**

**LA VIE EN ROSE… BOLÉRO**

*serata di danza su musiche di* Maurice Ravel *e* canzoni francesi

*coreografie* Adriana Mortelliti

**SABATO 7 AGOSTO** ORE 21,30

Infinito Produzione Teatrale

**ALESSIO BONI** *e* **MARCELLO PRAYER** *in*

**ANIMA SMARRITA**

**concertato a due su Dante Alighieri**

**DA SABATO 31 LUGLIO** ORE 18

**A LUNEDÌ 2 AGOSTO**

Associazione Ho un’idea

**TERRA DI NESSUNO**

*spettacolo itinerante ispirato all’*Odissea *di* Omero

*ideato e diretto da* **GABRIELE CLARETTI**

*con* Mirco Abbruzzetti, Fabio Bacaloni, Elena Cupidio

Elena Fioretti, Rosetta Martellini, Fabrizio Pagliaretta

Simona Ripari, Gianpaolo Valentini

COMUNICATO STAMPA

Si riparte: Fermo torna a teatro! Il **12 e 13 giugno** su iniziativa del **Comune di Fermo** con l’**AMAT** si riaprono le porte del **Teatro dell’Aquila** con la **prima nazionale** de ***Le smanie per la villeggiatura***di Carlo Goldoni con **Stefano Artissunch**, **Stefano De Bernardin**, **Laura Graziosi** e **Stefano Tosoni** per la regia di **Stefano Artissunch**, una produzione **Synergie Arte Teatro** diretta da **Danila Celani**. Quattro attori per 11 personaggi. È la commedia più dinamica della trilogia goldoniana, che qui viene rappresentata in una messa in scena fantasiosa in cui tra travestimenti e commedia dell'arte si sviluppa il tema dell'apparire e della competizione tra classi sociali. “*Le Smanie* – afferma il regista Stefano Artissunch – è un meccanismo drammaturgico praticamente perfetto! Pensando alla messa in scena, dopo la felice esperienza degli *Innamorati* e di *Lisistrata* torno all'artigianalità pura del teatro che mette al centro della rappresentazione l'attore e la sua fisicità con cambi di scena e cambi di costume a vista, giocando, attraverso la tecnica della commedia dell'arte, con la contemporaneità di un classico senza tempo. Al centro della commedia il tema dell'apparire e la nevrosi consumistica-affannosa della borghesia che si cimenta in sciali superiori alle sue possibilità. Si ride tanto non solo per l'attualità dei temi trattati ma anche per i personaggi ben delineati e per l'abilità drammaturgica con cui Goldoni costruisce situazioni esilaranti e ad incastro”.

Cinque proposte per il bellissimo palcoscenico estivo di **Villa Vitali** con la VI edizione di ***VillaInVita Fermo festival*** promosso dal **Comune di Fermo** con l’**AMAT**. Inaugura il cartellone il 19 giugno **Elio** in ***Ci vuole orecchio. Elio canta e recita Enzo Jannacci***,il cantautore più eccentrico e personale della storia della canzone italiana, in grado di intrecciare temi e stili apparentemente inconciliabili: allegria e tristezza, tragedia e farsa, gioia e malinconia. Sul palco, nella coloratissima scenografia disegnata da Giorgio Gallione, troveremo assieme a Elio cinque musicisti, i suoi stravaganti compagni di viaggio, che formeranno un’insolita e bizzarra carovana sonora arricchita da scritti e pensieri di compagni di strada, reali o ideali. Da Beppe Viola a Cesare Zavattini, da Franco Loi a Michele Serra, da Umberto Eco a Fo o a Gadda. Uno spettacolo giocoso e profondo perché “chi non ride non è una persona seria”.

Il 9 luglio debutto in **prima nazionale** di ***Ristrutturazione***interpretato e diretto da **Sergio Rubini**, con le musiche eseguite dal vivo da Musica da Ripostiglio. Accompagnato e intervallato dai motivi e dalle atmosfere di una band musicale, il racconto prende il via da molto lontano: una prima casetta a Roma per una coppia, un seminterrato con un problema idraulico per il quale si offre di dare una mano un maldestro autista di cinema che finirà per trasformare il seminterrato in una piscina; e poi il bell’attico tra i tetti della capitale dall’affitto galattico dove però non funziona niente, dal citofono all’acqua calda. Per finire con l’acquisto tanto desiderato di una casa propria, la prima casa, ed è allora che il fenomeno della ristrutturazione si abbatte sui due sventurati inesorabilmente. Tra mille vicissitudini del protagonista e della sua compagna l’arrivo della pandemia azzera tutto, imponendo nuove regole e nuovi codici: un nuovo mondo che necessita a sua volta di una ristrutturazione profonda e collettiva per poter ricominciare a girare.

Spazio alla danza il 18 luglio con il **Balletto di Milano** e ***La vie en rose… Boléro****,* serata di danza su musiche di Maurice Ravel e canzoni francesi, coreografie di Adriana Mortelliti. Alla prima parte dedicata agli chansonnieres con un collage di straordinarie coreografie su indimenticabili brani, segue nella seconda il balletto simbolo del 900: il *Bolero* di Maurice Ravel. L'esclusivo spettacolo presenta nella prima parte suggestive coreografie su alcune tra le più belle canzoni di Charles Aznavour, Jacques Brel, Edith Piaf e Yves Montand che, nel susseguirsi dei quadri e passando dall'ironia alla nostalgia e giocando con gli stereotipi culturali, ha già conquistato migliaia di spettatori in tutto il mondo. Corpi sinuosi prendono vita e intrecciano una danza che trascina nel crescendo musicale fino al sorprendente finale.

*VillaInVita* prosegueil 7 agosto con **Alessio Boni** e **Marcello Prayer** in ***Anima Smarrita. Concertato a due su Dante Alighieri****.* Dalla *Vita nova* alla *Commedia*, in un gioco di riflessi, disvelamenti e apparizioni, le voci dei due interpreti cercheranno di alternarsi e intrecciarsi per diventarne una sola, nella nudità scenica a servizio della parola. Al tumulto fonico delle terzine di Dante si affiancano testimonianze audio di poeti del Novecento italiano, uniti tutti dall’amore verso la visione dantesca.

Conclude ***VillaInVita Fermo festival*** da sabato 31 luglio a lunedì 2 agosto ***Terra di Nessuno***, spettacolo itinerante ispirato all’*Odissea* di Omero ideato e diretto da **Gabriele Claretti** con Mirco Abbruzzetti, Fabio Bacaloni, Elena Cupidio, Elena Fioretti, Rosetta Martellini, Fabrizio Pagliaretta, Simona Ripari, Gianpaolo Valentini. Gli attori, lo staff tecnico e gli spettatori compiranno questo viaggio a bordo delle proprie autovetture, come navi della flotta di Odisseo, andando così a creare dei nuclei autonomi nel rispetto delle norme anticovid.

Per informazioni: AMAT 071 2072439, [www.vivaticket.com](http://www.vivaticket.com). Biglietteria presso Villa Vitali 331 2767671

dal 15 giugno, dal martedì alla domenica dalle ore 16 alle ore 19. Inizio spettacoli: Elio ore 21, *Terra di Nessuno* ore 18, gli altri spettacoli alle ore 21.30. Biglietti: posto unico 20 euro.

12 E 13 GIUGNO 2021

TEATRO DELL’AQUILA

Synergie Arte Teatro

*direzione* Danila Celani

Le smanie per la villeggiatura

*di* Carlo Goldoni

*uno spettacolo di* Stefano Artissunch

*con* Stefano Artissunch, Stefano De Bernardin, Laura Graziosi, Stefano Tosoni

*sostegno alla produzione* Regione Marche

PRIMA NAZIONALE

Quattro attori per 11 personaggi. È la commedia più dinamica della trilogia goldoniana, che qui viene rappresentata in una messa in scena fantasiosa in cui tra travestimenti e commedia dell'arte si sviluppa il tema dell'apparire e della competizione tra classi sociali.

LA STORIA

La commedia narra i preparativi per la partenza in campagna di due famiglie: quella di Leonardo, con la sorella Vittoria e quella di Filippo con la figlia Giacinta. Leonardo ama Giacinta, ma al momento della partenza, Filippo, distrattamente, invita nella carrozza della figlia un altro giovane, anch'egli innamorato di Giacinta. Leonardo, in preda a crisi di gelosia, più volte decide di rimandare la partenza cercando persino di annullarla tra i pianti e le lacrime della sorella che da una settimana è impegnata in preparativi e progetti. Con l'intervento di un intermediario, tutto si risolverà per il meglio e ciascuno partirà felice per la tanto ambita villeggiatura.

*Le* Smanie *è un meccanismo drammaturgico praticamente perfetto! Pensando alla messa in scena, dopo la felice esperienza degli* Innamorati *e di* Lisistrata *torno all'artigianalità pura del teatro che mette al centro della rappresentazione l'attore e la sua fisicità con cambi di scena e cambi di costume a vista, giocando, attraverso la tecnica della commedia dell'arte, con la contemporaneità di un classico senza tempo.*

*Al centro della commedia il tema dell'apparire e la nevrosi consumistica-affannosa della borghesia che si cimenta in sciali superiori alle sue possibilità. Si ride tanto non solo per l'attualità dei temi trattati ma anche per i personaggi ben delineati e per l'abilità drammaturgica con cui Goldoni costruisce situazioni esilaranti e ad incastro. Un testo intelligente che vuole essere una riflessione ed una critica alla società borghese del tempo, ma che, fluttuando le parole dell'autore ai giorni nostri, mostra la sua modernità affrontando temi senza tempo e rivelando l'ipocrisia ed il senso di vuoto di una società che perde la propria identità ed i propri valori dietro al nulla!* Stefano Artissunch

VillaInVita

FERMO FESTIVAL

19 GIUGNO – 7 AGOSTO

VILLA VITALI

VI edizione

**SABATO 19 GIUGNO** ORE 21

AGIDI - International Music and Arts

**ELIO** *in*

**CI VUOLE ORECCHIO**

**Elio canta e recita Enzo Jannacci**

*regia e drammaturgia* Giorgio Gallione

*arrangiamenti musicali* Paolo Silvestri

*con* Seby Burgio *pianoforte*

Martino Malacrida *batteria*

Pietro Martinelli *basso e contrabbasso*

Sophia Tomelleri *sassofono*

Giulio Tullio *trombone*

*light designer* Aldo Mantovani

*scenografie* Lorenza Gioberti

*costumi* Elisabetta Menziani

Enzo Jannacci, il poetastro come amava definirsi, è stato il cantautore più eccentrico e personale della storia della canzone italiana, in grado di intrecciare temi e stili apparentemente inconciliabili: allegria e tristezza, tragedia e farsa, gioia e malinconia. E ogni volta il suo sguardo, poetico e bizzarro, è riuscito a spiazzare, a stupire: popolare e anticonformista contemporaneamente. Jannacci è anche l’artista che meglio di chiunque altro ha saputo raccontare la Milano delle periferie degli anni ‘60 e ‘70, trasfigurandola in una sorta di teatro dell’assurdo realissimo e toccante, dove agiscono miriadi di personaggi picareschi e borderline, ai confini del surreale. “Roba minima”, diceva Jannacci: barboni, tossici, prostitute coi calzett de seda, ma anche cani coi capelli o telegrafisti dal cuore urgente. Un Buster Keaton della canzone, nato dalle parti di Lambrate, che verrà rivisitato, reinterpretato e “ricantato” da Elio. Sul palco, nella coloratissima scenografia disegnata da Giorgio Gallione, troveremo assieme a Elio cinque musicisti, i suoi stravaganti compagni di viaggio, che formeranno un’insolita e bizzarra carovana sonora. A loro toccherà il compito di accompagnare lo scoppiettante confronto tra due saltimbanchi della musica alle prese con un repertorio umano e musicale sconfinato e irripetibile, arricchito da scritti e pensieri di compagni di strada, reali o ideali, di “schizzo” Jannacci. Da Beppe Viola a Cesare Zavattini, da Franco Loi a Michele Serra, da Umberto Eco a Fo o a Gadda. Uno spettacolo giocoso e profondo perché “chi non ride non è una persona seria”.

**VENERDÌ 9 LUGLIO** ORE 21,30

Nuovo Teatro

**SERGIO RUBINI** *in*

**RISTRUTTURAZIONE**

**ovvero disavventure casalinghe raccontate da Sergio Rubini**

*scritto da* Sergio Rubini *e* Carla Cavalluzzi

*musiche eseguite dal vivo da* Musica da Ripostiglio

Luca Pirozzi *chitarra e voce*

Luca Giacomelli *chitarra*

Raffaele Toninelli *contrabbasso*

Emanuele Pellegrini *batteria*

*regia* Sergio Rubini

PRIMA NAZIONALE

Dopo anni passati a pagare l’affitto, metti che un bel giorno ti svegli e decidi di starla a sentire quella vocina che da anni ti dice di fare quel passo che non hai mai avuto il coraggio di fare: metterti sulle spalle un mutuo e comprare finalmente una casa tutta tua. I benefici di essere proprietario di un immobile li conoscono tutti. Ciò che nessuno dice sono i sicuri disastri a cui andrai incontro il giorno in cui deciderai di mettere quell’unico bene che possiedi nelle mani di una ristrutturazione. Ristrutturazione è il racconto appunto, in forma confidenziale, della ristrutturazione di un appartamento, un viavai di architetti e ingegneri, allarmisti e idraulici, operai e condòmini. Una pletora di personaggi competenti e incapaci, leali e truffaldini, scansafatiche ed operosi fino all’esaltazione che si avvicendano nella vita dello sfortunato padrone di casa stravolgendola senza pietà. E questa vita sconvolta lo è ancor di più se i padroni di casa sono due, un Lui e una Lei, con i loro diversi punti di vista, la loro diversa capacità di resistere all’attacco quotidiano delle truppe corazzate che trasformano il loro “nido” in una casa occupata. E quando il tubo di scarico si intasa allagando la camera da letto, sembrerebbe che anche le fondamenta che reggono la stabilità della coppia stiano per cedere... Accompagnato e intervallato dai motivi e dalle atmosfere di una band musicale, il racconto prende il via da molto lontano: una prima casetta a Roma, un seminterrato con un problema idraulico per il quale si offre di dare una mano un maldestro autista di cinema che finirà per trasformare il seminterrato in una piscina; e poi il bell’attico tra i tetti della capitale dall’affitto galattico dove però non funziona niente, dal citofono all’acqua calda. Per finire con l’acquisto tanto desiderato di una casa propria, la prima casa, ed è allora che il fenomeno della ristrutturazione si abbatte sui due sventurati inesorabilmente. Una vasca da bagno da costruire in loco, delle tende frangisole automatizzate, l’installazione dell’allarme e delle relative telecamere, l’azzeramento di un vergognoso odore di fogna che non molla la presa per ben trenta giorni, sono le stazioni attraverso le quali si snodano le vicissitudini del protagonista e della sua compagna che a loro volta vengono fuori da quel turbinio di eventi, stressati ma ristrutturati... se non che l’arrivo della pandemia azzera tutto, imponendo nuove regole e nuovi codici: un nuovo mondo che necessita a sua volta di una ristrutturazione profonda e collettiva per poter ricominciare a girare.

**DOMENICA 18 LUGLIO** ORE 21,30

**BALLETTO DI MILANO**

**LA VIE EN ROSE… BOLÉRO**

*serata di danza su musiche di* Maurice Ravel *e* canzoni francesi

*coreografie* Adriana Mortelliti

*con* Arianna Capodicasa, Giulia Cella, Irene Criscino, Angelica Gismondo

Marta Orsi, Giordana Roberto, Federico Mella, Federicolo Micello

Alessandro Orlando, Alessandro Torrielli, Germano Trovato

*abiti di scena* Armani, Max Mara, Atelier Bianchi Milano

Il Balletto di Milano presenta una serata di grande danza dedicata alla musica francese. Alla prima parte dedicata agli chansonnieres con un collage di straordinarie coreografie su indimenticabili brani, segue nella seconda il balletto simbolo del 900: il *Bolero* di Maurice Ravel. L'esclusivo spettacolo presenta nella prima parte suggestive coreografie su alcune tra le più belle canzoni di Charles Aznavour, Jacques Brel, Edith Piaf e Yves Montand che, nel susseguirsi dei quadri e passando dall'ironia alla nostalgia e giocando con gli stereotipi culturali, ha già conquistato migliaia di spettatori in tutto il mondo.

Canzoni indimenticabili come *La Bohème*, *Toutes les visage de l'amour*, *Les comédiens*, *Hier encore*, *Sur la table* sul palcoscenico diventano storie, in una versione danzata che stupisce, diverte, emoziona... *Dans tes bras* chiude la prima parte e, con il suo sottofondo musicale inconfondibile fa da preludio al *Bolero* di Ravel. Il celeberrimo brano, dalla forza dirompente e struttura geniale, va in scena in una versione coreografica di straordinario impatto: non solo gioco di seduzione, ma eterna storia di una nascita, di un'attrazione inevitabile verso un essere simile, di un moltiplicarsi di incontri. Corpi sinuosi prendono vita e intrecciano una danza che trascina nel crescendo musicale fino al sorprendente finale.

**SABATO 7 AGOSTO** ORE 21,30

Infinito Produzione Teatrale

**ALESSIO BONI** *e* **MARCELLO PRAYER** *in*

**ANIMA SMARRITA**

**concertato a due su Dante Alighieri**

Riflessi, disvelamenti e apparizioni a servizio della parola di Dante.

Come ci ha insegnato il nostro maestro Orazio Costa Giovangigli: “L’individuo, grazie alla Poesia, ha la rivelazione di una zona del suo essere quanto mai segreta e intensa. E una volta che essa è rivelata, lo spettatore la conserva sempre”. Dalla *Vita nova* alla *Commedia*, in un gioco di riflessi, disvelamenti e apparizioni, le nostre voci cercheranno di alternarsi e intrecciarsi per diventarne una sola, nella nudità scenica a servizio della parola. Al tumulto fonico delle terzine di Dante si affiancano testimonianze audio di poeti del Novecento italiano, uniti tutti dall’amore verso la Visione dantesca.

**DA SABATO 31 LUGLIO**

**A LUNEDÌ 2 AGOSTO**

Associazione Ho un’idea

**TERRA DI NESSUNO**

*spettacolo itinerante ispirato all’*Odissea *di* Omero

*ideato e diretto da* Gabriele Claretti

*con* Mirco Abbruzzetti, Fabio Bacaloni, Elena Cupidio

Elena Fioretti, Rosetta Martellini, Fabrizio Pagliaretta

Simona Ripari, Gianpaolo Valentini

Il progetto prevede la trasposizione teatrale del poema omerico incentrato sulla figura di Odisseo. Lo spettacolo avrà un carattere itinerante, snodandosi attraverso le contrade del Comune di Fermo. Il teatro che esce dal teatro per incontrare il territorio e restituirgli, attraverso quest’azione culturale, una nuova vita. Lo spettacolo si svilupperà seguendo l’itinerario, scandito in quattordici stazioni, che Odisseo compie nei dieci anni che intercorrono tra la fine della guerra di Troia e il suo rientro ad Itaca. Si tratterà, però, di un viaggio che attraversa non il Mar Mediterraneo ma il comune fermano, in un un'odissea epica che interseca la valorizzazione del territorio con l’obiettivo artistico di rendere contemporanea la storia immortale di Odisseo, mettendola in dialogo con un pubblico che l’ascolta in un luogo e in un tempo specifici, che sono a loro volta parte integrante dello spettacolo. Gli attori, lo staff tecnico e gli spettatori compiranno questo viaggio a bordo delle proprie autovetture, andando così a creare dei nuclei autonomi nel rispetto delle norme anticovid. Il numero di auto sarà contingentato e stabilito una volta definito il percorso. Le autovetture saranno le navi della flotta di Odisseo. L’esperienza per gli spettatori sarà totalmente immersiva perché il pubblico sarà membro della flotta di Odisseo e quindi parteciperà al ritorno dell'eroe verso Itaca, ossia verso Fermo. Lo spettacolo si presenta dunque come un drive-in teatrale itinerante, portato in scena da una compagnia, costituita da attori marchigiani.

**BIGLIETTERIA PRESSO VILLA VITALI**

331 2767671

dal 15 giugno

dal martedì alla domenica dalle ore 16 alle ore 19

il giorno di spettacolo dalle ore 16 ad inizio spettacolo

**INFORMAZIONI E BIGLIETTERIE**

AMAT e biglietterie del circuito

071 2072439

www.amatmarche.net

**VENDITA ON LINE**

www.vivaticket.com

**INIZIO SPETTACOLI**

ore 21.30

*Ci vuole orecchio* ore 21

*Terra di nessuno* ore 18

**BIGLIETTI**

in vendita dal 1 giugno

posto unico numerato

20 euro

per *Terra di Nessuno* il costo del biglietto si intende a persona